

INVITO

Le Regioni e le Province Autonome si interrogano sui problemi alcolcorrelati: politiche, strategie, organizzazione dei servizi

 Trieste, Centro Congressi della
Stazione Marittima

 giovedì, venerdì, sabato
25_26_27 ottobre 2012

Presentazione

Il fenomeno del bere nel nostro Paese ha subito nel decennio 2000 – 2010 una radicale trasformazione passando dal tradizionale modello mediterraneo, nel quale le bevande alcoliche si accompagnavano al cibo ed erano considerate parte dell'alimentazione, ad un modello tipico del Nord Europa, in particolare per quanto riguarda i consumi dei giovani. Ciò ha portato ad un notevole aumento dei consumi fuori pasto e della modalità *binge drinking*: il bere per sballare. Questi nuovi rischi derivanti dalle recenti modalità del bere compromettono

più facilmente la sicurezza sociale, oltre alla salute del bevitore, in particolare quando il consumo avviene nei contesti della guida e del lavoro. L'alcol costituisce la prima causa di morte per i giovani tra i 15 ed i 29 anni in Europa con un numero di decessi tra i 55.000 e i 65.000. Un ulteriore carico di mortalità deriva anche da altre cause totalmente e parzialmente correlate all'alcol: malattie dell'apparato digerente, del sistema circolatorio, tumori, incidenti diversi, omicidi e suicidi. Anche gli alcolodipendenti in trattamento presso i servizi pubblici sono in

costante crescita ed hanno raggiunto nel 2009 il numero di 65.360, con ben l'11% dei soggetti di età inferiore a 30 anni.

A fronte di questi problemi la Commissione Salute delle Regioni e Province Autonome ha istituito il tavolo tecnico "alcol" che è stato, fin dalla sua costituzione affidato al coordinamento della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Nel corso dei lavori e degli incontri è emersa la necessità di un confronto che coinvolga le Regioni e le P.A., il Ministero della Salute, le Associazioni del volontariato e le

istituzioni pubbliche e private che sono attive nel campo dei problemi alcol correlati. Da questo incontro, dalle discussioni preparatorie, dall'analisi dei dati epidemiologici, dal confronto con le diverse realtà regionali, dovranno uscire linee di indirizzo condivise che segnino la via da percorrere in un campo di interesse preminente per la salute dei cittadini e per il futuro delle giovani generazioni. Questo evento costituisce pertanto un'occasione unica di approfondimento, di confronto e di programmazione.

Programma
25 ottobre - sessione plenaria pomeriggio
14.00 - 18.30

Iscrizioni / Interventi introduttivi
Passato e futuro dell'alcologia in Italia

I dati epidemiologici; lo stato delle politiche socio-sanitarie; le azioni e gli interventi di prevenzione e di cura

26 ottobre - sessioni parallele a cura dei gruppi di lavoro interregionali
9.00 - 12.30

Le Regioni italiane e il sistema di monitoraggio dei problemi alcol correlati

Le Regioni italiane e la prevenzione/protezione della salute in campo alcolologico

L'organizzazione dei servizi e l'accreditamento

La continuità dei percorsi di cura

La formazione e l'aggiornamento in Alcologia

Buone prassi e linee di indirizzo in Alcologia:

- Alcol e Trapianti
- Alcol e Gravidanza responsabile
- Alcol e Anziani

pomeriggio
15.00 - 18.30

Ruolo e compiti delle reti di auto mutuo - aiuto, di autotutela della salute e di cittadinanza attiva

Alcol e Adolescenza

Alcol e Lavoro

Alcol e Guida

27 ottobre
mattino
9.00 - 13.00

Illustrazione e approvazione delle linee di consenso discusse nelle singole sessioni.

Interventi conclusivi di sintesi e prospettive operative

Obiettivi.

La Conferenza ha come obiettivo la predisposizione e l'approvazione di linee di indirizzo condivise, elaborate dai gruppi di lavoro organizzati dalle Regioni e dalle Province Autonome, da sottoporre all'approvazione della Conferenza Stato – Regioni. Prevede letture magistrali, sessioni tematiche parallele ed una sessione poster.

A chi si rivolge.

La Conferenza si rivolge agli operatori dei servizi, ai volontari, al personale delle associazioni e comunità terapeutiche e di accoglienza, al terzo settore, alla scuola, alle forze dell'ordine, alle università e agli istituti di ricerca, alle forze politiche e a tutti coloro che per scelta o per compiti istituzionali operano e/o sono interessati ai problemi alcol-correlati.

Iscrizioni.

L'iscrizione si riceve esclusivamente on-line al sito della Regione Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it

Comitato scientifico interregionale.

E' composto dai rappresentanti delle singole Regioni e Province Autonome ed è integrato da esperti.

Informazioni

Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
sabrina.loprete@regione.fvg.it
tel. 040/377 5554

Azienda per i Servizi Sanitari n. 4
Medio Friuli
Fabiola Lozer
fabiola.lozer@mediofriuli.it
cell. 339 8950913

Iscrizioni on line
www.regione.fvg.it